



**SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO DI
RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE
CIG 6876437752**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ISONTINA AMBIENTE S.r.l.

34077 Ronchi dei Legionari (GO) – Via Cau de mezzo n.10 - Tel. +39 0481 770611 – Fax +39 0481 770633
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia n.01123290312
Capitale Sociale Euro 11.469.730,24 interamente versato

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Servizio di trasporto e recupero rifiuti da spazzamento stradale, provenienti dall'attività di spazzamento manuale e meccanizzato effettuata nei territori comunali gestiti da Isontina Ambiente, codice CER 20.03.03.

Per operazioni di recupero si intendono esclusivamente quelle elencate all'allegato C del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. con le specifiche di cui al successivo Art. 6.

Potrà essere richiesto anche il noleggio di cassoni scarrabili idonei al conferimento e trasporto di tali rifiuti.

Art. 2 - Normativa di riferimento ed applicabile

Il servizio dovrà essere svolto con l'osservanza delle norme contenute:

1. nel D.M. Ambiente n.120/2014 "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo Gestori ambientali, dei requisiti tecnici finanziari delle imprese delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e dei responsabili tecnici";
2. nel D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
3. nel D.Lgs. n.152/2006 "Testo unico Ambientale";
4. nel D.Lgs. n.81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" limitatamente alle disposizioni compatibili allo svolgimento del servizio;
5. nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

Art. 3 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà **durata di anni 1 (uno)** con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio. L'Appalto è rinnovabile per 1 (uno) ulteriore anno; in tale ipotesi, la Stazione Appaltante, entro 30 (trenta) giorni dallo scadere del primo anno di servizio, ne darà formale comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC oppure a mezzo raccomandata A.R.. In difetto di tale formalità, il rapporto contrattuale si intenderà automaticamente terminato alla fine del primo anno di servizio.

Art. 4 - Dati del servizio

Le quantità stimate dei rifiuti da trasportare e recuperare, oggetto dell'appalto, sono pari a 1.900,00 (millenovecento/00) ton/anno.

Tali quantità sono da considerarsi indicative e non vincolanti per la Stazione Appaltante; per il mancato raggiungimento delle quantità raccolte così come da stima di cui sopra, l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti della Stazione Appaltante. Il quantitativo di rifiuto effettivamente prodotto dovrà essere ritirato, conferito ed avviato per intero presso l'impianto di recupero indicato in sede di gara dall'appaltatore.

A fronte dell'eventuale noleggio cassoni da 30 mc, dovrà essere conteggiato il relativo importo sulla base dell'effettivo numero di cassoni forniti nel mese e del relativo prezzo unitario offerto.

Art. 5 - Carattere pubblico del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale (art. 1 della legge del 15 giugno 1990, n.146) e costituisce attività di pubblico interesse.

Come tale, l'appaltatore non potrà sospendere, abbandonare ovvero ridurre le prestazioni in appalto salvo per dimostrata "causa di forza maggiore".

Pertanto, in caso di fermo impianto programmato o altre condizioni che comportino l'interruzione prolungata dei conferimenti in misura superiore a n.10 giorni lavorativi, l'appaltatore dovrà:

- farsi carico di reperire uno o più impianti di conferimento autorizzati alternativi a quelli indicati in sede di offerta, verso i quali destinare i rifiuti oggetto del presente servizio (previo nulla osta della Stazione Appaltante);
- adottare ogni misura organizzativa idonea ad assicurare la regolare esecuzione del servizio nel rispetto dei tempi indicati all'Art. 7.

Art. 6 - Operazioni impiantistiche ammesse e tracciabilità dei rifiuti

L'impianto di conferimento dei rifiuti oggetto dell'appalto dovrà essere individuato dall'appaltatore nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità di cui all'art. 178, primo comma del D.Lgs. n.152/2006.

I rifiuti oggetto dell'appalto dovranno essere sottoposti, presso l'impianto indicato dall'appaltatore, esclusivamente ad operazioni di **recupero** di cui all'allegato C del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

L'appaltatore si impegna a garantire una **percentuale di "effettivo recupero"** dei rifiuti, a valle delle operazioni di selezione, vagliatura o simili, di **almeno il 55%** dei rifiuti trattati. A tal proposito, l'appaltatore si impegna a produrre, entro il mese di febbraio successivo all'anno di competenza, un'asseverazione annuale dalla quale si desumano le tipologie di operazioni alle quali è stato sottoposto il rifiuto oggetto d'appalto, compilando il modello Allegato 1.

Nel caso in cui i rifiuti stessi vengano conferiti presso un impianto intermedio di stoccaggio (R13), l'appaltatore è tenuto a garantire comunque la percentuale di effettivo recupero sopra indicata e si impegna a produrre l'asseverazione di cui all'Allegato 1, sottoscritta dall'impianto/i finale/i di recupero.

Dovrà essere garantita la tracciabilità dei rifiuti nell'intero ciclo, mediante pesatura distinta per Comune produttore, contabilizzazione delle quantità dei rifiuti gestiti (come di seguito specificato relativamente al "report informatico") e tramite la produzione dell'opportuna documentazione (formulari identificazione rifiuti, dichiarazione destinazione finale del rifiuto, ecc.), dalla fase della predisposizione del carico (qualora effettuata) fino alle operazioni finali post selezione/trattamento.

Con frequenza mensile, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di conferimento, l'appaltatore dovrà inviare via email alla Stazione Appaltante un **report informatico** in formato .xls o .xlsx contenente i seguenti dati: Comune produttore, numero documento di trasporto, data documento, data conferimento, trasportatore, destinatario, CER, peso (kg), codice recupero (R1, ...,R13). Entro lo stesso termine dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante le quarte copie dei formulari/documenti di trasporto rifiuti.

Ogni costo connesso con la produzione di tali elaborazioni e documentazioni sono da considerarsi a totale carico dell'Appaltatore ed incluso nei prezzi offerti in sede di gara.

Art. 7 - Descrizione delle prestazioni

I rifiuti oggetto dell'appalto sono prodotti dai Comuni di seguito elencati:

id	Comune	Provincia	n. abitanti al 31.12.2015
1	COMUNE DI GORIZIA	GO	34.844
2	COMUNE DI MONFALCONE	GO	28.258
3	COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI	GO	1.713
4	COMUNE DI CORMONS	GO	7.414
5	COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	3.054
6	COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO	GO	6.497
7	COMUNE DI GRADO	GO	8.267
8	COMUNE DI MORARO	GO	768
9	COMUNE DI MOSSA	GO	1.584
10	COMUNE DI ROMANS D'ISONZO	GO	3.709
11	COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	GO	11.963
12	COMUNE DI SAGRADO	GO	2.193
13	COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	6.195
14	COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO	GO	2.026

15	COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	GO	1.717
16	COMUNE DI STARANZANO	GO	7.183
17	COMUNE DI TURRIACO	GO	2.826
18	COMUNE DI VILLESSE	GO	1.720
	TOTALE		131.931

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in corso d'esecuzione dell'appalto, di variare tale elenco, togliendo uno o più Comuni, per sopravvenute contingenze, ovvero aggiungendone altri, rientranti comunque fra quelli gestiti da Isontina Ambiente tramite affidamento di servizi in *house providing*. In tal caso ne verrà dato tempestivo avviso all'Appaltatore, al quale verranno comunque riconosciuti e pagati i corrispettivi, di cui al successivo Art. 12, derivanti dalle effettive quantità di rifiuto trasportate e/o recuperate.

Il servizio in oggetto si articolerà secondo le seguenti modalità alternative:

- a. I rifiuti saranno approntati a cura della Stazione Appaltante, o da ditte terze incaricate del servizio di spazzamento, in cassoni scarrabili da 30 mc (di proprietà della Stazione Appaltante o di ditte terze incaricate). In tal caso sarà onere dell'appaltatore ritirare i rifiuti tramite scarramento dei cassoni, trasporto ed avvio a recupero dei rifiuti stessi presso impianto autorizzato di cui all'Art. 6. Le operazioni di prelievo, trasferimento e svuotamento dei cassoni dovrà avvenire senza arrecare danno alcuno agli stessi; a svuotamento avvenuto i cassoni dovranno essere custoditi con cura per la successiva sostituzione. Eventuali danneggiamenti dei cassoni imputabili all'appaltatore comportano per lo stesso l'immediato risarcimento del danno. Sarà onere del trasportatore l'emissione del formulario identificazione rifiuti, secondo i termini e le modalità stabilite dalla normativa vigente.
- b. I rifiuti saranno approntati a cura della Stazione Appaltante, o da ditte terze incaricate del servizio di spazzamento, in cassoni scarrabili da 30 mc forniti a noleggio dall'appaltatore. In tal caso sarà onere dell'appaltatore posizionare i cassoni oggetto di noleggio nei punti di deposito indicati dalla Stazione Appaltante, ritirare i rifiuti tramite scarramento dei cassoni, trasporto ed avvio a recupero dei rifiuti stessi presso impianto autorizzato di cui all'Art. 6.
I cassoni scarrabili da 30 mc, idonei al conferimento e trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto, dovranno essere posizionati ai fini dell'approntamento del carico in base alle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante. Sarà onere del trasportatore l'emissione del formulario identificazione rifiuti, secondo i termini e le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Al fine dell'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante inoltrerà all'appaltatore via fax, e-mail o telefono apposita richiesta di ritiro/vuotamento dei cassoni posizionati presso i depositi temporanei indicati. L'Appaltatore dovrà effettuare il servizio entro i 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla richiesta medesima. Saranno considerati lavorativi i giorni dal lunedì al sabato inclusi, festivi esclusi. I depositi temporanei saranno 4 (quattro), collocati come segue: un deposito nel territorio comunale di Gorizia, uno nel territorio comunale di Monfalcone e due nel territorio dei Comuni serviti dalla Stazione Appaltante.

Ogni eventuale variazione del programma dei ritiri sarà tempestivamente comunicata all'appaltatore ed eventuali deroghe allo stesso, dovute a particolari ed improvvise esigenze di servizio, dovranno essere sempre preventivamente concordate con la Stazione Appaltante.

Non sarà ritenuta valida giustificazione la mancata ricezione delle comunicazioni per guasto alle apparecchiature di ricezione.

In casi di emergenza comunicati dalla Stazione Appaltante, previo accordo con la stessa, l'impianto dovrà rendersi disponibile anche fuori orario ordinario di accesso. Non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo.

Dovrà essere garantita la continuità del servizio, senza interruzioni, per l'intera durata dell'appalto di cui all'Art. 3.

Art. 8 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'appaltatore dichiara di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

La ditta, a perfetta conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, le applicherà rigorosamente in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto. L'appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del servizio, l'esperienza e la tecnica, saranno ritenute necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Premesso che il comma 1 dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica della Committenza, si ritiene che, nell'ambito dello svolgimento del servizio in oggetto, non vi siano rischi da interferenza nei luoghi di lavoro presso i quali verranno svolte le attività di trasporto e recupero di rifiuti da spazzamento stradale in quanto non saranno presenti lavoratori e/o attività pertinenti alla Stazione Appaltante. Altresì, si ritiene necessario ribadire che l'appaltatore dovrà coordinare le proprie attività, per quanto riguarda gli aspetti tecnici, logistici e di sicurezza sul lavoro, con la ditta incaricata alla realizzazione del servizio di spazzamento stradale per conto della Stazione Appaltante.

Art. 9 - Oneri ed obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore si impegna alla corretta e completa esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto secondo le indicazioni fornite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto delle norme di legge applicabili.

L'appaltatore dovrà essere in possesso delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti idonei, ai sensi della normativa vigente, alla prestazione del servizio oggetto del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di rotture e/o guasti l'appaltatore dovrà comunque garantire la regolarità del servizio: l'inottemperanza è considerata inadempienza ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'utilizzo di attrezzature non idonee o che rechino intralcio alla viabilità, dispersione e/o imbrattamento dell'ambiente con rifiuti e/o liquami, è causa di risoluzione del Contratto. Tutti gli automezzi impiegati nell'esecuzione del servizio devono essere idonei all'uso, in regola con le norme della circolazione stradale, autorizzati alla raccolta dei rifiuti urbani e rispettare le vigenti norme in materia di inquinamento ambientale e sicurezza.

L'appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nel servizio, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente Art. 9 ed al precedente Art. 8, accertate dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata da Enti di controllo esterni, sarà comunicato all'appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati. Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate, non sarà effettuato fino a quando dagli Enti di controllo non sarà stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo per richiedere indennizzo o risarcimento.

Il contraente ed i subcontraenti del Contratto, tramite il Legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, dovranno comunicare alla Stazione Appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente Servizio.

Art. 10 - Referenti dell'esecuzione

Prima della consegna del servizio, la Stazione Appaltante nominerà un proprio referente del servizio. Altresì l'appaltatore individuerà un proprio preposto responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle attività; egli intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con la Stazione Appaltante e coordinerà e controllerà l'esecuzione del servizio

oggetto dell'appalto, essendo munito di ogni necessario potere al riguardo. Tale soggetto dovrà essere reperibile telefonicamente mediante telefono cellulare nel rispetto del seguente orario minimo: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00; sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

L'appaltatore comunicherà inoltre i riferimenti (numero telefonico, pec, fax ed e-mail) del proprio ufficio operativo, presso il quale deve essere garantita la reperibilità di personale qualificato e responsabile, idoneo a ricevere le comunicazioni di servizio da parte della Stazione Appaltante, nel medesimo orario sopra indicato.

Art. 11 - Verifiche

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare dei sopralluoghi di verifica presso gli impianti usati dall'appaltatore per il recupero dei rifiuti in oggetto, nonché di chiedere ogni altra documentazione, oltre a quella descritta negli articoli precedenti, che dovesse rendersi necessaria per attestare l'effettivo recupero dei rifiuti medesimi, secondo quanto indicato dall'Art. 6.

Le verifiche di conformità della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali saranno effettuate secondo quanto disposto dal DPR n.207/10, come stabilito dagli artt. 111, comma 2, e 216, comma 17, del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 12 - Corrispettivo del servizio e revisione prezzi

Con riferimento ai servizi di trasporto e recupero dei rifiuti in oggetto, il corrispettivo è previsto a misura, sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara, moltiplicato per le quantità di rifiuti effettivamente conferite agli impianti indicati dall'Appaltatore, così come risultanti dai formulari o dichiarazioni di trasporto.

Il prezzo offerto in sede di gara si intende onnicomprensivo di qualsiasi onere legato all'Appalto (a titolo esemplificativo: emissione formulari identificazione rifiuti, oneri di registrazione, produzione documentazione, report, soste operative per il caricamento dei rifiuti), e completamente remunerativo per l'Appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo, per nessuna causa o sfavorevoli circostanze sopravvenute dopo l'aggiudicazione in corso di esecuzione del servizio.

A fronte dell'eventuale servizio di noleggio cassoni da 30 mc, dovrà essere conteggiato il relativo importo sulla base dell'effettivo numero di cassoni forniti nel mese e del relativo prezzo unitario offerto; tale servizio dovrà essere fatturato separatamente, come meglio specificato nell'Art. 13.

Art. 13 - Fatturazione e tracciabilità flussi finanziari

La fattura riepilogativa mensile dei servizi di trasporto e recupero dovrà riportare il CIG della gara, l'IBAN indicato ai sensi della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. ed alcuni riferimenti che saranno comunicati preventivamente all'emissione della prima fattura; unitamente alla fattura l'Appaltatore dovrà presentare i formulari di trasporto, debitamente timbrati e firmati dall'impianto.

Il servizio di noleggio dei cassoni scarrabili, qualora richiesto ed attivato, verrà fatturato separatamente dal servizio principale. Il canone per il noleggio sarà fatturato con cadenza mensile posticipata, con menzione del CIG e dell'IBAN indicato ai sensi della L. n.136/2010.

Art. 14 - Responsabilità e danni

L'appaltatore si impegna ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare danni ad edifici, beni, persone o cose appartenenti ad Isontina Ambiente Srl, nonché a terzi o beni appartenenti a terzi, in particolare durante l'esecuzione dei prelievi e trasporti, sollevando la Stazione Appaltante da qualsivoglia responsabilità in merito. A tal fine i mezzi usati dovranno possedere le autorizzazioni al trasporto rifiuti necessarie e le assicurazioni RC previste per legge.

Art. 15 - Penali

Per ogni giorno solare di ritardo sulla data prevista di prelievo e/o conferimento agli impianti, salvo giustificati motivi di fermo o indisponibilità degli impianti che l'appaltatore dovrà comunicare con congruo anticipo, sarà applicata una penale di € 150,00 (centocinquanta/00), con facoltà di richiedere

ad altri impianti il conferimento del carico e ciò in danno all'appaltatore inadempiente, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.

La non ottemperanza da parte dell'appaltatore di quanto previsto dall'Art. 5, in caso di fermo impianto programmato o altre condizioni che comportino l'interruzione prolungata dei conferimenti in misura superiore a n.10 giorni lavorativi, rappresenta inadempienza grave del contratto e dà la facoltà alla Stazione Appaltante di richiedere ad altri impianti il conferimento del carico; in tal caso l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento delle maggiori spese sostenute per l'esecuzione del servizio da parte di terzi nonché al pagamento di una penale di €2.000,00 (duemila/00).

In caso di mancato mantenimento del decoro e della pulizia dei cassoni scarrabili, nonché di mancata sostituzione in caso di rottura o danneggiamento o danno alcuno che metta a rischio l'incolumità degli utenti o degli operatori, sarà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento/00).

In caso di mancato rispetto della percentuale minima di "effettivo recupero" di cui all'Art. 6, sarà applicata una penale di € 8.000,00 (ottomila/00) per ogni punto percentuale inferiore al 55,00% (arrotondamento per difetto alla seconda cifra decimale).

Per ogni altra inadempienza riscontrata, inerente alle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto o a disposizioni di legge, potrà essere applicata una penale fino a € 1.000,00 (mille/00).

L'applicazione della penale sarà preceduta da una contestazione scritta, inviata via pec o fax o raccomandata, a fronte della quale l'Appaltatore potrà opporre, entro il termine di cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione, motivate eccezioni e controdeduzioni, che saranno valutate dalla Stazione Appaltante.

L'importo delle penali sarà compensato con le fatture ancora non pagate ovvero, in difetto, trattenute sulla cauzione; in questo caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata.

Dopo la quarta inadempienza accertata e contestata, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il Contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora. In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio secondo la graduatoria di gara, in danno all'Appaltatore inadempiente, incamerando la cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, secondo i dettami ed i limiti dell'art.103 del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 16 - Risoluzione del contratto.

L'utilizzo di attrezzature non idonee o che rechino intralcio alla viabilità, dispersione e/o imbrattamento dell'ambiente con rifiuti e/o liquami, è causa di risoluzione del contratto.

In caso di mancata esecuzione, totale o parziale, dei servizi oggetto del presente appalto, la Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere ad altre ditte la prestazione non eseguita dall'Appaltatore, salvi e riservati ogni altro diritto o azione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 17 - Varianti in corso d'esecuzione

Le eventuali varianti in corso d'esecuzione del Contratto, saranno disciplinate da quanto previsto dal dall'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016.

Ronchi dei Legionari, 30 novembre 2016.

Allegato n.1, come sopra citato.

Il Responsabile Unico del Procedimento
firmato - ing. Giuliano Sponton -